

“Il trattamento dei disturbi dissociativi e di personalità: teoria e clinica del modello relazionale fondato sui sistemi motivazionali”

Un libro di ANTONELLA IVALDI

Nelle librerie italiane dal 5 ottobre

“Quando la scrittura sembra farsi profondamente teorica, si scioglie invece in un'intrigante dimensione clinica. Ma quando sembra prendere la forma di un intenso e coinvolgente racconto clinico, torna invece a dialogare con la dimensione teorica”.

Con queste parole Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, descrive l'ultimo libro di Antonella Ivaldi, psicoterapeuta appassionata, determinata e creativa. *“Treating Dissociative and Personality Disorders: a motivational system approach to theory and treatment”*, è questo il titolo dell'opera firmata dalla dottoressa Ivaldi, arriverà finalmente anche nelle librerie di tutta Italia, dopo aver varcato i confini oltreoceano. La traduzione italiana, edita da Franco Angeli, dal titolo *“Il trattamento dei disturbi dissociativi e di personalità: teoria e clinica del modello relazionale fondato sui sistemi motivazionali”*, sarà disponibile dal 5 ottobre 2016.

La relazione con l'altro, unica e irripetibile, non potrà mai essere conosciuta completamente, ma grazie a questo libro è possibile comprendere l'utilità che può derivare dalle diverse teorie disponibili, se trattate con spirito critico.

Antonella Ivaldi si addentrata in un manuale di questo calibro dopo una lunga carriera: psicoterapeuta, psicoanalista relazionale, gruppoanalista, è didatta presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Università LUMSA di Roma, l'Istituto di Psicoanalisi Relazionale e Psicologia del Sé (ISIPSE) e la Scuola di Psicoterapia Cognitiva (SPC).

“Quando ho pensato di scrivere questo libro - ha commentato la dottoressa Ivaldi - mi sono chiesta quale utilità potesse avere delineare un nuovo modo di trattare i pazienti con disturbi di personalità e dissociativi, considerando i diversi modelli già disponibili, tutti autorevoli e di provata efficacia. Mi sono posta una semplice domanda: è possibile spiegare tutto ciò sulla base di una meta-teoria che riguardi la relazionalità umana, come quella dei sistemi motivazionali?” Per dare una risposta, Antonella Ivaldi ha centrato il suo libro su un nuovo modello combinato di terapia individuale e di gruppo RE.MO.T.A (Relational/Multi-motivational Therapeutic Approach), ossia il Modello Relazionale fondato sui Sistemi Motivazionali. RE.MO.T.A, già esistente dal 1998, è stato arricchito e implementato nel corso degli anni. Oggi, questo manuale, costruisce un ponte tra la psicoanalisi relazionale e le teorie dei sistemi motivazionali, quella psicoanalitica di J. Lichtenberg e quella cognitivo-evoluzionista di G. Liotti.

È un libro rivolto ai clinici di ogni provenienza: l'assunto da cui si parte è che per il clinico, le rigide divisioni di scuola siano un ostacolo alla complessa attività che è chiamato svolgere. Le storie narrate evidenziano come sia possibile integrare contributi diversi all'interno di un modello multidimensionale eziopatogenetico della cura, secondo il quale la mente è una manifestazione della relazione tra il corpo e il mondo. I dati utilizzati sono stati raccolti avvalendosi di diverse fonti che vanno dalla ricerca sull'infanzia, all'evoluzionismo, fino alle neuroscienze, alle teorie del trauma complesso, al trattamento dei disturbi dissociativi e della personalità. Ancora: psicologia sociale, teoria dei sistemi complessi, e la psicoterapia di gruppo.

I commenti autorevoli

“Questo è il primo tentativo innovativo di confronto tra due diverse teorie centrato, prevalentemente, sull’esperienza clinica di una psicoterapeuta dinamica in dialogo, contemporaneamente, con se stessa, con i suoi mentori professionali e con ognuno dei suoi pazienti difficili”.

Giovanni Liotti Psichiatra e Psicoterapeuta. Insegna “ le applicazioni cliniche della teoria dell’attaccamento” nella scuola di specializzazione APC di Roma. Past-President della Società Italiana di Terapia Cognitivo-Comportamentale (SITCC).

“Questo è un contributo importante e creativo al movimento d’integrazione in psicoterapia. Il libro unisce due differenti prospettive, già in parte sovrapposte, nel trattamento dei pazienti più difficili e sofferenti con cui ci troviamo a lavorare. L’autrice non sorvola sulle differenze, cerca invece con creatività, comunanze e complementarità tra diversi modelli teorico/clinici. Inoltre, aggiungendo il lavoro di gruppo a quello individuale, Ivaldi estende ulteriormente la ricerca sull’integrazione e contribuisce valorosamente al tentativo di alleviare le sofferenze umane”.

Paul Watchel, Ph.D. Distinguished Professor, Doctoral program in clinical psychology, City College of NY and CUNY Graduate center.

“Relazione, teoria e acume clinico riunite in una meravigliosa sintesi che caratterizza sia il libro, sia la personalità di Antonella. Usando ricchi esempi clinici, dimostra come l’uso che lei fa delle teorie motivazionali renda possibile affrontare le sfide che il trattamento di pazienti difficili ci pone”.

Joseph Lichtenberg Psichiatra e Psicoanalista. Fondatore e training analyst al Washington Institute for Contemporary Psychotherapy and Psychoanalysis. Past-president dell’International Association for Psychoanalytic Self Psychology. Editor in chief of the journal *Psychoanalytic Inquiry*.

“Questo libro è un tentativo intrigante quanto fondamentale di creare un nuovo approccio ai disordini di personalità e dissociativi. Con uno stile molto sofisticato, eppure sempre chiaro ed espressivo, la scrittrice sfrutta teorie motivazionali di approcci differenti per creare una teoria unica e un unico modello clinico. Francamente credo che ogni clinico, ma anche ogni persona interessata alla psicoterapia, possa trovare molto piacevole la lettura di questo libro e soprattutto trovarlo estremamente utile”.

Gianni Nebbiosi psicoanalista. Membro fondatore a presidente dell’ISIPSE. Vice presidente dello IARPP. Membro del Consiglio internazionale dello IAPSP

“Il modello Relazionale/Multi-Motivazionale (REMOTA) è senza dubbio, una fonte essenziale per i clinici che cercano di dare maggiori chances alle loro sfide più difficili. Nel costruire ponti tra Lichtenberg e Liotti - i due maggiori teorici dei sistemi motivazionali - e la psicoanalisi relazionale, Ivaldi estende ulteriormente il campo per includere i dati provenienti da più fonti - ricerche su infanzia e attaccamento, neuroscienze, teoria del trauma complesso, trattamento dei disturbi di personalità e dissociativi e infine, terapie individuali e di gruppo - La scrittrice sostiene l’uso complementare di modalità terapeutiche diverse per ottimizzare il trattamento di persone gravemente traumatizzate, le cui possibilità intersoggettive sono state gravemente compromesse. Con sensibilità clinica splendidamente illustrata, con vivacità e fluidità, e con tocco dialogico, Ivaldi continuamente afferma, ridiscute e nuovamente afferma, i punti di forza e i limiti sempre intrinseci a questo complesso campo della mente e dell’anima”.

Hazel Ipp, PhD: Joint Editor-in-Chief, *Psychoanalytic Dialogues: The international Journal of Relational Perspectives*, Past president della IARPP

“Oggi ci sono così tanti libri di psicoterapia, che è davvero difficile orientarsi.

Questo di Antonella Ivaldi, è un libro che vale sicuramente la pena di leggere: va dritto al cuore dei problemi cruciali della psicoterapia contemporanea. Tratta di teorie della motivazione e della possibilità di integrare diversi approcci terapeutici. Quel che è più affascinante è che, mentre mostra l'importanza della teoria, non perde mai di vista le sfumature dell'incontro clinico. In questo libro il paziente sembra ancora più "reale", quando viene visto attraverso la lente della teoria”.

Paolo Migone, M.D., Editor, *Psicoterapia e Scienze Umane*

“Questo libro affascinante e stimolante a cura di Antonella Ivaldi ha molti meriti clinici e scientifici, il principale dei quali è il tentativo ben riuscito di integrare armoniosamente teorie e metodi provenienti da diverse prospettive in un nuovo modello di trattamento eziopatogenetico e multidimensionale per i pazienti con disturbi di personalità e dissociativi.

Grazie ad una serie di casi clinici ben descritti e illuminanti, Antonella Ivaldi guida il lettore in modo convincente a esplorare in profondità il suo modello innovativo, nel quale la psicoterapia individuale e di gruppo vengono efficacemente combinate. Utilizzando la relazione terapeutica in modo complesso, Ivaldi costruisce un ponte tra psicoanalisi contemporanea e modello cognitivo-evoluzionista.

Questo è un libro veramente brillante, che consiglio vivamente”.

Rita B. Ardito, Ph.D., Presidente della Società Italiana di Terapia cognitivo comportamentale

“Il libro di Antonella Ivaldi esprime tutta la determinazione, ma anche la creatività, di una psicologa clinica appassionata. Quando la scrittura sembra farsi profondamente teorica, si scioglie invece in un'intrigante dimensione clinica; ma quando sembra prendere la forma di un intenso e coinvolgente racconto clinico, torna invece a dialogare con la dimensione teorica. È un libro utile ed esaustivo in grado di tenere insieme teorie e pratiche terapeutiche diverse. Il respiro relazionale del modello multidimensionale di Ivaldi ospita uno scambio critico e brillante con le teorie motivazionali di Lichtenberg e Liotti. Quando leggiamo le storie cliniche scritte da Ivaldi non solo ci troviamo a pensare ai casi descritti da una sensibile collega: ma è come se le voci e le azioni dei nostri pazienti "reali" prendessero vita”.

Vittorio Lingiardi psichiatra e psicoanalista. Professore di Psicologia Dinamica presso la facoltà di Medicina e Psicologia dell'università la Sapienza di Roma. Direttore della scuola post-laurea di Psicologia Clinica.

Contatti

Ufficio Stampa

Isabella Faggiano

ufficio stampa@antonellaivaldi.it

www.antonellavaldi.it

link utili

video intervista: Antonella Ivaldi si racconta

video intervista: Il nuovo libro di Antonella Ivaldi